

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

**Contratto collettivo decentrato integrativo 2023-2025
e accordo economico 2023**

DISPOSIZIONI NORMATIVE

ART. 40 COMMA 3 SEXIES D.LGS. 165/2001

Contratti collettivi nazionali e integrativi

“A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1.”

ART. 40 BIS COMMA 1 D.LGS. 165/2001

Controlli in materia di contrattazione integrativa

“Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti. Qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio delle amministrazioni, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 40, comma 3-quinquies, sesto periodo.”

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	5 dicembre 2023 (pre-intesa)
Periodo temporale di vigenza	Anno 2023
Composizione della delegazione trattante presenti	<u>Parte Pubblica:</u> -Presidente Maranta Colacicco - Componenti: Umberto Bertezzolo Filomena Romagnuolo <u>Parte Sindacale:</u> - Componenti RSU: Antonella Baladin Ciro Barbetti - Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione Sergio Iannaccone (FP.CGIL) Amilcare Tosoni (FP CISL) Gianni De Francesco (UIL FPL) Cristian Perversi (UIL FPL)
Soggetti destinatari	Personale non dirigente
Materie trattate dal Contratto integrativo	Quadro normativo e contrattuale Ambito di applicazione, durata, decorrenza, disciplina transitoria Verifiche dell'attuazione del contratto Interpretazione autentica dei contratti decentrati Quantificazione delle risorse Istituti contrattuali Criteri generali per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie Criteri generali per la ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa, anno 2023 e successi Progressione economica all'interno delle aree Indennità condizioni di lavoro Compensi ISTAT Indennità per specifiche responsabilità Messi notificatori Compensi previsti da specifiche disposizioni di legge. Incentivi economici per personale utilizzato in attività di docenza Disciplina della performance e del premio individuale Indennità di servizio esterno Indennità di funzione Utilizzo dei proventi derivanti dal codice della strada Incentivi economici per attività ulteriori rispetto a calendario scolastico Criteri generali per la determinazione della retribuzione di risultato dei titolari di incarico di Elevata Qualificazione Correlazione tra i compensi aggiuntivi delle Elevate Qualificazioni e la retribuzione di risultato Istituti correlati all'orario di lavoro Reperibilità Turnazioni Orario massimo di lavoro settimanale Flessibilità dell'orario di lavoro Elevazione del limite massimo individuale di lavoro straordinario Personale che può usufruire della pausa per il pasto all'inizio o al termine del servizio Salute e sicurezza sul lavoro Welfare integrativo

Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Il presente campo sarà compilato dopo l'acquisizione della certificazione da parte del Collegio dei Revisori
		Il presente campo sarà compilato dopo l'acquisizione della certificazione da parte del Collegio dei Revisori
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	- Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 22/12/2022 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2023 - 2025; - Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 65 del 22/12/2022 è stato approvato il Bilancio di Previsione; - Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 06/04/2023 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (P.I.A.O.) (che assorbe il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza) successivamente modificato e integrato con: - Deliberazione di Giunta Comunale n. 57 del 01/06/ 2023 avente ad oggetto "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (P.I.A.O.) modificato nella parte relativa all'aggiornamento delle sezioni inerenti alla struttura organizzativa dell'Ente e del Piano Triennale del fabbisogno del personale per il periodo 2023-2025"; - Deliberazione di Giunta Comunale n. 91 dell'11/08/2023 avente ad oggetto: "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (P.I.A.O.) - modifiche e integrazioni. - Deliberazione di Giunta Comunale n. 130 del 5 dicembre 2023 avente ad oggetto: "Modifiche ed integrazioni al Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (P.I.A.O.)
		Per quanto di competenza è stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.Lgs. 150/2009 (ora vedasi D.Lgs n. 33/2013) La Relazione sulla Performance relativa all'anno 2022 è stata validata dal Nucleo di Valutazione in data 29 giugno 2023 e pubblicata su sito web, sezione amministrazione trasparente, sottosezione performance
Eventuali osservazioni		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Il presente contratto collettivo integrativo (CCI) disciplina:

PARTE I - PARTE NORMATIVA

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 - Quadro normativo e contrattuale: indica il quadro normativo di riferimento del contratto collettivo decentrato integrativo

Articolo 2 - Ambito di applicazione, durata, decorrenza, disciplina transitoria: il contratto decentrato si applica a tutti i lavoratori in servizio presso l'Ente, di qualifica non dirigenziale. Esso ha validità triennale con decorrenza dalla data di stipula del presente CCI, salvo diversa prescrizione specificatamente indicata nei vari articoli.

Articolo 3 - Verifiche dell'attuazione del contratto: prevede la disciplina annuale dello stato di attuazione del contratto.

Articolo 4 - Interpretazione autentica dei contratti decentrati: le parti convengono il procedimento per l'interpretazione autentica del contratto.

TITOLO II - TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE -

CAPO I - RISORSE E PREMIALITA'

Articolo 5 - Quantificazione delle risorse: le parti riconoscono che le risorse decentrate destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività sono determinate annualmente dall'Amministrazione nel rispetto dei limiti ed alle condizioni previste dalla legge o dai CCNL vigenti.

Articolo 6 - Istituti contrattuali: vengono illustrati gli strumenti di premialità oggetto di contrattazione che conformemente alla normativa vigente (art. 80, comma 2, CCNL 2022) e a i Regolamenti adottati, fatte salve modifiche e/o integrazioni, possono essere erogati a favore del personale dipendente.

CAPO II - CRITERI GENERALI PER LA RIPARTIZIONE E DESTINAZIONE DELLE RISORSE

Articolo 7 - Criteri generali per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie: vengono illustrati i criteri ed i principi ispiratori alla base del riconoscimento e della corresponsione degli strumenti di premialità.

CAPO III - PROGRESSIONE ECONOMICA ALL'INTERNO DELLE AREE

Articolo 8 - Criteri generali: vengono individuati i criteri generali per il riconoscimento delle progressioni all'interno delle aree. Si stabilisce altresì che le procedure per l'attivazione delle progressioni economiche verranno definite a partire dal mese di gennaio 2024 e che, pertanto, non si procede all'attribuzione dei differenziali stipendiali per l'anno 2023.

CAPO IV - FATTISPECIE, CRITERI, VALORI E PROCEDURE PER INDIVIDUARE E CORRISPONDERE I COMPENSI RELATIVI ALLE INDENNITA'

Articoli da 9 a 12: in questi articoli sono definiti i criteri e le modalità di assegnazione ed erogazione dei compensi accessori definiti "Indennità" (Indennità di condizioni di lavoro, compensi ISTAT, indennità per specifiche responsabilità) che sono sempre collegate ad effettive e particolari modalità di

esecuzione della prestazione che si caratterizza per aspetti peculiari negativi in termini di rischio, pregiudizio, pericolo, disagio, grado di responsabilità. Le somme disponibili per l'erogazione delle singole indennità sono definite in sede di contrattazione decentrata annuale.

CAPO V - COMPENSI PREVISTI DA SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE:

Articolo 13 - Compensi previsti da specifiche disposizione di legge: si dà atto che al personale dipendente possono essere erogati emolumenti in riferimento a quanto previsto dall'art. 43 della Legge 449/1997 (sponsorizzazione - convenzioni con soggetti pubblici e privati) e dall'art. 68, comma 2 lettera g) del CCNL (incentivi tecnici, recupero evasione tributi locali).

Articolo 14 - Incentivi economici per personale utilizzato in attività di docenza: si stabilisce che al personale dipendente particolarmente qualificato, individuato nell'organico e da impiegare durante l'orario di lavoro come docente per la formazione rivolta al personale dell'Ente, viene corrisposto un incentivo economico, a valere sul Fondo delle risorse decentrate. Le somme eventualmente non utilizzate nell'anno e quindi avanzate vengono destinate ad aumentare la performance individuale nel medesimo anno.

CAPO VI - PERFORMANCE E PREMIO INDIVIDUALE:

Articolo 15 - Criteri per l'attribuzione dei premi correlati alla performance e differenziazione del premio individuale: si ribadisce che il premio individuale viene erogato al dipendente a consuntivo in proporzione al punteggio attribuito all'esito del processo di valutazione secondo i criteri definiti dal vigente sistema di misurazione e valutazione della performance dell'Ente.

Viene altresì ribadito che alla performance individuale è destinato almeno il 30 % delle risorse destinate agli utilizzi di cui all'art. 80 comma 2 CCNL-2022.

In attuazione agli articoli 7, comma 4, lettera ae) e 81, del CCNL-2022, vengono infine definite le seguenti disposizioni in favore dei dipendenti più meritevoli:

- a) la misura della maggiorazione è pari al 30% del valore medio pro-capite dei premi correlati alla performance individuale, attribuiti al personale valutato positivamente sulla base del sistema di misurazione e valutazione vigente nell'Ente;
- b) la quota massima di personale valutato, a cui la maggiorazione può essere attribuita, è pari al 5% del personale a tempo indeterminato e che abbia ottenuto in sede di valutazione almeno un punteggio pari o superiore al 95%;
- c) in caso di parità di punteggio al fine di determinare il personale a cui assegnare la suddetta maggiorazione si terrà conto dei seguenti criteri espressi in ordine decrescente d'importanza:
 - I. non aver mai percepito la maggiorazione;
 - II. media delle valutazioni conseguite nei due anni antecedenti più elevata;
 - III. maggiore anzianità di servizio.

Le somme eventualmente non utilizzate verranno redistribuite in modo proporzionale nello stesso anno al personale come produttività individuale.

CAPO VII - SEZIONI SPECIALI

Articoli dal 16 al 18: in coerenza con le previsioni del CCNL 16.11.2022 vengono disciplinati i criteri per l'attribuzione alla polizia locale dell'indennità di servizio esterno e l'indennità di funzione, nonché l'utilizzo dei proventi derivanti dal codice della strada.

Articolo 19 - Incentivi economici per attività ulteriori rispetto a calendario scolastico: in coerenza con le previsioni del CCNL 16.11.2022, vengono disciplinati per il personale educativo e scolastico i criteri per la definizione degli incentivi economici per attività ulteriori rispetto al calendario scolastico

CAPO VIII - INCARICHI DI ELEVATA QUALIFICAZIONE

Articoli da 20 a 21: vengono disciplinati i criteri generali per la determinazione della retribuzione di risultato dei titolari di incarico di Elevata Qualificazione. Vengono altresì individuati i criteri di riduzione dell'indennità di risultato per le Elevate Qualificazioni che percepiscono compensi aggiuntivi.

TITOLO III - DISPOSIZIONI APPLICABILI A PARTICOLARI TIPI DI LAVORO

CAPO I - ISTITUTI CORRELATI ALL'ORARIO DI LAVORO.

Articoli dal 22 al 27: sono disciplinati gli Istituti correlati all'orario di lavoro (reperibilità - turnazioni -- orario massimo di lavoro settimanale - flessibilità dell'orario di lavoro - elevazione del limite massimo individuale di lavoro straordinario e tipologia di personale che può usufruire della pausa per il pasto all'inizio o al termine del servizio).

CAPO II - ALTRI ISTITUTI CONTRATTABILI

All'articolo 28 - salute e sicurezza sul lavoro: sono individuate linee di indirizzo relativa alla Salute e sicurezza sul lavoro.

CAPO III - WELFARE INTEGRATIVO

Articoli dal 29 al 32: vengono disciplinate le iniziative di *welfare* integrativo a favore dei dipendenti con individuazione delle Risorse annuali e della relativa destinazione.

PARTE II - PARTE ECONOMICA

Articolo 1 - Criteri di ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa, anno 2023: vengono suddivise, tra le diverse finalità di impiego, le risorse disponibili per la contrattazione integrativa anno 2023.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri stabiliti nel CCDI le risorse vengono utilizzate come di seguito indicato, nel rispetto delle linee di indirizzo stabilite dalle deliberazioni di Giunta Comunale n. 65 del 23.06.2023 e n. 131 del 05/12/2023

ISTITUTO	RIF. NORMATIVO	IMPORTO
Progressioni economiche STORICHE - PEO storiche attribuite al personale in servizio al 1/1/2023	Art. 80 c.1	262.084,89 €
Differenze Stipendiali tra D3 e D1, B3 e B1	Art. 80 c.1	18.459,04€
Indennità di comparto quota a carico fondo	Art. 80 c.1	75.364,66 €
Indennità educatori asilo nido di cui art. 31, comma 7, secondo periodo del CCNL del 14.9.2000 e di cui all'art. 6 del CCNL del 5.10.2001	Art. 80 c.1	14.447,58 €
Performance individuale, comprensiva del premio individuale	Artt. 80 e 81	415.920,24 €
Compensi lavoro straordinario giorno riposo settimanale	Art. 24 c. 1 CCNL 14/09/2000	1.575,39 €
Indennità condizioni lavoro	Art. 70-bis CCNL FUNZIONI LOCALI 21/05/2018e 84-bis, CCNL-2022	18.000 €
Indennità di turno	Art. 30	42.000 €
Indennità di reperibilità	Art. 24, CCNL-2018	1.000 €
Indennità per specifiche responsabilità	Art. 84	48.310 €
Indennità di funzione Polizia locale	Art. 97	10.000 €
Indennità servizio esterno Polizia locale (da finanziarsi PRIORITARIAMENTE CON art. 208 Cds)	Art. 100	20.000 €
Incentivi monetari collegati ad obiettivi di		20.000 €

potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e stradale (da finanziarsi con art. 208 Cds)		
Compensi previsti da disposizioni di legge (compensi ISTAT)	Art. 80, co. 2, lett. g)	5.000 €
Compensi messi notificatori per atti dell'amministrazione finanziaria	Art. 54, CCNL-2000	366 €
Risorse del fondo per welfare integrativo	Art. 82, co. 2	84.852,82 €
INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE	Art. 80 c. 2 lett g) CCNL 2019-2021	210.000 €
INCENTIVI PER RCEUPERO IMU TARI	Art. 80 c. 2 lett g) CCNL 2019-2021	28.888.01 €
TOTALE		1.276.268,63

C) effetti abrogativi

Viene specificato che la nuova disciplina sostituisce ogni precedente accordo, determinando in tale modo l'abrogazione esplicita delle norme del CCDI previgente e non riportate in quello attuale

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni contenute nel presente contratto integrativo sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto per l'attribuzione dei compensi correlati alla performance si applica il vigente Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n.57 dell'08.04.20214, redatto in conformità ai principi contenuti nel D.Lgs 150/2009.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Non vengono previste per l'anno 2023 nuove progressioni economiche all'interno delle aree professionali.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Il presente Contratto decentrato, oltre al finanziamento di istituti stabili ed acquisiti previsti dalla contrattazione nazionale e dai precedenti contratti integrativi, mira ad ottenere specifici risultati che riguardano l'accrescimento professionale e l'aggiornamento del personale, il miglioramento della qualità dei servizi erogati dall'Ente, l'introduzione di processi di innovazione organizzativa, il riconoscimento delle prestazioni del personale in servizio, il raggiungimento di specifici obiettivi di produttività.

La misurazione della performance individuale si basa sulla definizione da parte dell'organo di indirizzo politico amministrativo delle priorità di mandato da conseguire nei vari ambiti in cui si articola l'attività istituzionale dell'ente. I criteri che collegano il sistema incentivante al raggiungimento di specifici obiettivi sono monitorati dal Nucleo di Valutazione.

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Modulo I - La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Le regole per la costituzione del fondo per le risorse decentrate sono fissate dai contratti collettivi nazionali di lavoro ed hanno un carattere vincolante, compresa la determinazione dei tetti e dei vincoli alla sua riduzione disposti dal legislatore.

L'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017 ha infatti, da ultimo, vincolato la crescita dei fondi del salario accessorio, imponendo di non superare l'ammontare del predetto fondo nell'anno 2016.

Il comma 7 dell'art. 79 del CCNL 2019/2021 (sottoscritto il 16/11/2022) prevede quanto segue:
«Il presente articolo disciplina la costituzione dei Fondi risorse decentrate dall'anno 2023. Dal 1° gennaio di tale anno devono pertanto ritenersi disapplicate le clausole di cui all'art. 67 del CCNL del 21.05.2018, fatte salve quelle richiamate nel presente articolo.»

L'art. 79 del CCNL 2019/2021 individua le modalità di costituzione della parte stabile e variabile del fondo delle risorse decentrate.

In parte stabile (art. 79 c. 1 e 1 bis) sono state inserite le seguenti risorse:

- Lett. a) importo unico consolidato (ART. 67 C. 1 del CCNL 2016/2018);
- Lett. a) risorse art. 67 comma 2 lett. a), b), c), del CCNL 2016/2018;
- Lett. b) incremento art. 79 comma 1 lettera b) del CCNL 2019/2021 - 84,50 euro a dipendente al 31/12/2018 Quota di competenza dell'anno 2023;
- Lett. d) differenziali progressioni economiche orizzontali - ART. 79 COMMA 1 LETTERA D) CCNL 2019/2021 per un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali, calcolati con riferimento al personale in servizio alla data di stipula del CCNL 16/11/2022 come da Orientamento Applicativo Aran RAL 1725;
- Art. 79 c. 1 bis) incremento art. 79 comma 1 bis CCNL 2019/2021 - differenziali D3 e B3 dal 1/4/2023;

In parte variabile (art. 79 c. 2) sono state inserite le seguenti risorse:

- Specifiche disposizioni di legge - art. 67 comma 3 lettera c) - Incentivi funzioni tecniche, incentivi recupero tributi e compensi ISTAT per censimento e statistiche;
- Frazione di RIA anno precedente - art. 67 comma 3 lettera d)
- Messi notificatori - art. 67 comma 3 lettera f);
- 1,2% del Monte salari dell'anno 1997 - art. 79 comma 2 lettera b);
- Risorse finalizzate ad adeguare le disponibilità del Fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali, e di politica retributiva dell'Ente, nell'ambito delle quali rientrano anche le somme derivanti dalla applicazione dell'art. 208, comma 4, Codice della Strada.

Inoltre, in parte variabile vengono inserite anche:

- lo 0,22% del monte salari 2018 quota Fondo - art. 79 comma 3 CCNL 2019/2021 - quota di competenza 2023
- Incremento art. 79 comma 1 lettera b) del CCNL 2019/2021 - 84,50 euro a dipendente al 31/12/2018 quota di competenza dell'anno 2021 e 2022;

In relazione agli incrementi contrattuali e al rispetto del limite di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017 ricordiamo che l'art. 11, comma 1, lett. a) del D.L. n. 125/2018, conv. in Legge n. 12/2019, dispone quanto segue:

“1. In ordine all'incidenza sul trattamento accessorio delle risorse derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale e delle assunzioni in deroga, il limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, non opera con riferimento:

a) agli incrementi previsti, successivamente alla data di entrata in vigore del medesimo decreto n. 75 del 2017, dai contratti collettivi nazionali di lavoro, a valere sulle disponibilità finanziarie di cui all'articolo 48 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dagli analoghi provvedimenti negoziali

riguardanti il personale contrattualizzato in regime di diritto pubblico”.

Pertanto, i già menzionati incrementi sono esclusi dalla verifica del rispetto del limite del salario accessorio riferito all’anno 2016.

La determinazione annuale del Fondo delle risorse decentrate è di esclusiva competenza dell’Amministrazione ed è stata effettuata in conformità e nel rispetto dei vincoli e dei limiti imposti dalle norme in vigore (art. 23, comma 2, D.lgs. 75/2017) o altri che potrebbero aggiungersi nel corso di validità del presente accordo, tenuto conto delle interpretazioni giurisprudenziali consolidate nel tempo nonché di eventuali direttive ed indirizzi in merito, adottati dall’Amministrazione.

Il fondo delle risorse decentrate relativo all’anno 2023 del personale non dirigente è stato costituito con determinazione n.1007 del 19/12/2023 e può essere così riassunto:

Descrizione	Importo
Risorse stabili soggette al limite	883.917,13 €
Risorse stabili escluse dal limite	99.169,43 €
Risorse variabili soggette al limite	101.053,84 €
Risorse variabili escluse dal limite	366.743,24 €
Totale risorse non decurtate	1.545.883,64 €

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Il fondo parte stabile è quello rappresentato nella seguente tabella:

Riferimenti normativi	OGGETTO	IMPORTI		
CCNL 22/1/2004 art. 31, c. 2,	Risorse con carattere di certezza, stabilità e continuità anno 2004	€ 718.850,14	DAL 2018 IMPORTO UNICO CONSOLIDATO ANNO 2017 (ART. 67 C.1 CCNL 16-18)	DAL 2023 ART. 79 C.1, LETT. A CCNL 19-21
Ccnl 22.01.04 art.32, c.1	0,62% monte salari 2001	€ 41.990,00		
Ccnl 22.01.04 art.32, c.2	0,50% monte salari 2001	€ 33.863,00		
Ccnl 22.01.04 art.32, c.7	0,20% monte salari 2001 (vincolato alte professionalità-posizioni organizzative)	€ 13.545,00		
Ccnl 09.05.06	0,5% monte salari 2003	€ 36.247,71		
CCNL 2008 art.8 c.2	Aumenti nuovo contratto 0,6% monte salari 2005	€ 43.936,78		
DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05 - N.1 CCNL 2008-09	Reinquadramento posizioni orizzontali CCNL 2004, CCNL 2006, CCNL 2008, CCNL 2009	€ 53.987,36		
ART. 67 C.2 Lett. b), CCNL 2016-18	Reinquadramento posizioni orizzontali PER INCREMENTO STIPENDIO 2019 - dichiarazione congiunta n. 5: FUORI TETTO gli incrementi derivanti da CCNL 16-18	€ 17.964,98		
Art. 4, c.2, CCNL 2000-01 -Ccnl 21.05.2018 art.67 c.2 Lett. c)	Retribuzione di anzianità personale cessato parte fissa	€ 36.497,14		
Art.67 c.2 Lett.a) CCNL 2016-18	EURO 83,20 PER UNITA' DI PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.2015, A DECORRERE DAL 31.12.2018 E A VALERE DAL 2019 dichiarazione congiunta n. 5: FUORI TETTO	€ 21.049,60		
Art.79 c.1 Lett.b) CCNL 2019-21	EURO 84,50 PER UNITA' DI PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.2018: FUORI TETTO	€ 18.336,50	978.917,13	
Art.79 c.1 Lett.c) CCNL 2019-21	Incremento stabile della consistenza di personale	€ 0,00		
Art.79 c.1 Lett.d) CCNL 2019-21	Reinquadramento posizioni orizzontali PER INCREMENTO STIPENDIO 2021: FUORI TETTO	€ 23.359,31	99.169,43	
Art.79 c.1-bis CCNL 2019-21	Differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1: FUORI TETTO	€ 18.459,04		
	TOTALE	€ 1.078.086,56		
	DECURTAZIONE FONDO PER POSIZIONI ORGANIZZATIVE	€ 95.000,00		
	TOTALE PARTE FISSA A SEGUITO RIDUZIONE PER PO	€ 983.086,56		
	Decurtazioni art. 9 comma 2 bis L. 122 / 2010 secondo periodo (Decurtazioni operate nel periodo 2011-2014)	€ 132.220,49		

	Decurtazioni totali operate nel 2016 per cessazioni e rispetto limite 2015 (Decurtazioni operate nel 2016)	€	42.394,52	
	Decurtazione dovuta per rispetto limite 2016	€		
	TOTALE PARTE FISSA A SEGUITO RIDUZIONI PER RISPETTO LIMITI DI LEGGE	€	808.471,55	

Il Totale delle Risorse stabili, così determinato, è pari a € 808.471,55

Sezione II - Risorse variabili

Il fondo parte variabile è quello rappresentato nella seguente tabella:

Ccnl 1.4.99 art.15, c.5	Riorganizzazione	€	0,00	
CCNL 2019-21 art.. 79 c.2, lett. d) Lett.e) - Ccnl 1.4.99 art.15 c.1, lett. m)	Risparmi straordinari anno precedente FUORI TETTO	€	31.374,41	
CCNL 2019-21 art. 80 c.1, ultimo periodo - Ccnl 1.4.99 art.17, c.5	Eventuali somme non spese fondo esercizi precedenti FUORI TETTO	€	3.768,24	
	PARZIALE PARTE VARIABILE	€	35.142,65	
	PROGETTI STRATEGICI O DI MANTENIMENTO	€		
CCNL 2019-21 art. 79 c.2 Lett.b) - Ccnl 1.4.99 art.15, c. 2 e.4	INTEGRAZIONE 1,2% m.s.1997 - VERIFICA SUSSISTENZA RELATIVA CAPACITA' DI SPESA	€	100.000,00	
CCNL 2019-21 art. 79 c.2 Lett. c - Ccnl 1.4.99 art.15, c.5	Obiettivi sviluppo, miglioramento, mantenimento	€		
CCNL 2019-21 art. 79 c.6 e art.17 c.6	Obiettivi sviluppo, miglioramento, mantenimento - Incremento x riduzione TEMPORANEA fondo EQ nel rispetto dell'art.23 c.2 D.lgs 75/2017	€		
CCNL 2019-21 art. 79 c.2 Lett. c) - Corte Conti Lombardia n° 150/2019 - Fondo accessorio unico (dipendenti+dirigenti+PO)	Obiettivi sviluppo, miglioramento, mantenimento - Incremento x riduzione fondo dirigenti nel rispetto dell'art.23 c.2 D.lgs 75/2017	€		
CCNL 2019-21 art. 79 c.2 lett. c - art. 98, c.1, lett. c) - art.208 c.4 CdS	Risorse per specifiche disposizioni di legge art.208 c.4 CdS x progetto PL FUORI TETTO	€	40.000,00	
	TOTALE PROGETTI	€	140.000,00	
	PARZIALE PARTE VARIABILE A SEGUITO RIDUZIONE CESSAZIONI	€	175.142,65	
Ccnl 21.05.2018 art.67 c.3 lett.a)	% sponsorizzazioni, convenzioni, ecc.(vincolato)	€		
Ccnl 21.05.2018 art.67 c.3 lett.d)	IMPORTO UNA TANTUM PARTE VARIABILE FRAZIONE RIA PARI ALLE MENSILITA' RESIDUE NELL'ANNO DOPO CESSAZIONE	€	687,84	
CCNL 2016-18 art. 67 c.3 lett.c) - Ccnl 1.4.99 art.15 c.1, lett. k) - Art.1 c.2 D.Lgs 113/2016	INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE FUORI TETTO	€	210.000,00	
CCNL 2016-18 art. 67 c.3 lett.c) - Ccnl 1.4.99 art.15 c.1, lett. k) art.1, comma1091, L.145/2018	INCENTIVI RECUPERO TRIBUTI % vincolata agli effettivi accertamenti FUORI TETTO	€	28.888,01	
CCNL 2016-18 art. 67 c.3 lett.c) - Ccnl 1.4.99 art.15 c.1, lett. k) - Art.70 ter CCNL 2016-2018	COMPENSI ISTAT X CENSIMENTO E STATISTICHE FUORI TETTO	€	5.000,00	
Decurtazione dl fondo art. 23 c. 2 D.lgs. 75/2017	Riduzione per superamento salario accessorio 2016	€		
CCNL 2016-18 art. 67 c.3 lett.c) - Ccnl 1.4.99 art.15 c.1, lett. k)	Incentivi derivanti da disposizioni di leggi	€		
Art.67 c.3 Lett.f) CCNL 2016-18 - Ccnl 14.9.00 art.54	% notifiche messi atti amministrazione finanziaria (da verificare a consuntivo)	€	366,00	
Art.79 c.3 CCNL 2019-21	0,22 per cento del monte salari 2018: FUORI TETTO	€	11.208,58	
Art.79 c.5 CCNL 2019-21	Quote relative agli incrementi annuali di cui al comma 1, lett. b), dell'art. 79, di competenza degli anni 2021 e 2022: FUORI TETTO	€	36.504,00	
Art.79 c.5 CCNL 2019-21	Quote relative agli incrementi annuali di cui al comma all'art. 79, comma 3 di competenza dell'anno 2022: FUORI TETTO	€		
	PARZIALE PARTE VARIABILE	€	292.654,43	
	TOTALE PARTE VARIABILE	€	467.797,08	

Il Totale delle Risorse variabili, così determinato, è pari a € 467.797,08

Sezione III - Eventuali decurtazione del fondo

Come noto l'art. 23 del d.lgs. 75/2017 prevede: *“A decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato (comma relativo alla riduzione automatica in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio)”*.

L'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019 che prevede che *“Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 27 maggio 2017, n. 75 è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018”*.

Il D.M. 17/03/2020, pubblicato nella G.U. della Repubblica in data 27/04/2020, all'art. 1, comma 2, sancisce quanto segue:

“Le disposizioni di cui al presente decreto e quelle conseguenti in materia di trattamento economico accessorio contenute all'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, si applicano ai comuni con decorrenza dal 20 aprile 2020.”

La Corte dei conti, sez. regionale per il controllo della Lombardia, con deliberazione n. 134 del 22/09/2021 ha chiarito che la quantificazione delle unità di personale, aggiuntive nell'anno di riferimento, da considerare ai fini dell'adeguamento del limite del salario accessorio non può che tenere conto di tutte le nuove assunzioni (o cessazioni) intervenute successivamente al 31 dicembre 2018, anche se antecedenti all'entrata in vigore del decreto. Inoltre il decreto attuativo di cui sopra e la circolare interministeriale esplicativa del richiamato D.M., pubblicata in data 08/06/2020, hanno chiarito che è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero iniziale rilevato al 31/12/2018.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs. 75/2017, le risorse decentrate anno 2023 sono state ricondotte al corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

RISORSE ANNO DI RIFERIMENTO: 2016		ANNO 2016
Fondo complessivo risorse decentrate soggette al limite		€ 911.457,40
Indennità di Posizione e risultato PO (già ricomprese nel Fondo complessivo)		€ 0,00
Indennità di Posizione e risultato Dirigenti (di cui € 24.410,34 variazione in aumento ex art. 33, C.2, D.L. 34/2019)		€ 146.462.04
Trattamento accessorio Segretario comunale		€ 41.498.44
Fondo degli straordinari		€ 111.783,00
TOTALE TRATTAMENTO ACCESSORIO SOGGETTO AL LIMITE ART.23 C.2 D.LGS 75/2017		€ 1.211.200,88
RISORSE DELL'ANNO		ANNO 2023
Fondo complessivo risorse decentrate soggette al limite		€ 810.355,96
Indennità di posizione e risultato PO (ora EQ)		€ 101.101,43
Indennità di posizione e risultato Dirigenti (fondo ridotto di 5.570,32 € per rispetto del limite del trattamento accessorio del Segretario comunale)		€ 140.891,72

Trattamento accessorio Segretario comunale	€ 47.068,77	
Fondo degli straordinari	€ 111.783,00	
TOTALE TRATTAMENTO ACCESSORIO SOGGETTO AL LIMITE ART.23 C.2 D.LGS 75/2017		€ 1.211.200,88

Sezione IV - Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Totale Risorse stabili	€ 808.471,55
Totale Risorse variabili	€ 467.797,08
Totale risorse decentrate	€ 1.276.268,63

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto, in quanto sono somme già regolate dai CCDI e sono effetto di disposizioni del CCNL le seguenti somme

ISTITUTO	RIF. NORMATIVO	IMPORTO
Progressioni economiche STORICHE - PEO storiche attribuite al personale in servizio al 1/1/2023	Art. 80 c.1	262.084,89 €
Differenze Stipendiali tra D3 e D1, B3 e B1	Art. 80 c.1	18.459,04€
Indennità di comparto quota a carico fondo	Art. 80 c.1	75.364,66 €
Indennità educatori asilo nido di cui art. 31, comma 7, secondo periodo del CCNL del 14.9.2000 e di cui all'art. 6 del CCNL del 5.10.2001	Art. 80 c.1	14.447,58 €
TOTALE		370.356,17 €

Sezione II - Destinazioni specificatamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto le seguenti somme così suddivise:

ISTITUTO	RIF. NORMATIVO	IMPORTO
Performance individuale, comprensiva del premio individuale	Artt. 80 e 81	415.920,24 €
Compensi lavoro straordinario giorno riposo settimanale	Art. 24 c. 1 CCNL 14/09/2000	1.575,39 €
Indennità condizioni lavoro	Art. 70-bis CCNL FUNZIONI LOCALI 21/05/2018e 84-bis, CCNL-2022	18.000 €

Indennità di turno	Art. 30	42.000 €
Indennità di reperibilità	Art. 24, CCNL-2018	1.000 €
Indennità per specifiche responsabilità	Art. 84	48.310 €
Indennità di funzione Polizia locale	Art. 97	10.000 €
Indennità servizio esterno Polizia locale (da finanziarsi PRIORITARIAMENTE CON art. 208 Cds)	Art. 100	20.000 €
Incentivi monetari collegati ad obiettivi di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e stradale (da finanziarsi con art. 208 Cds)		20.000 €
Compensi previsti da disposizioni di legge (compensi ISTAT)	Art. 80, co. 2, lett. g)	5.000 €
Compensi messi notificatori per atti dell'amministrazione finanziaria	Art. 54, CCNL-2000	366 €
Risorse del fondo per welfare integrativo	Art. 82, co. 2	84.852,82 €
INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE	Art. 80 c. 2 lett g) CCNL 2019-2021	210.000 €
INCENTIVI PER RCEUPERO IMU TARI	Art. 80 c. 2 lett g) CCNL 2019-2021	28.888.01 €
TOTALE		905.912,46 €

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Tutte le destinazioni sono regolate nell'accordo

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Totale Risorse stabili	€ 808.471,55
Totale Risorse variabili	€ 467.797,08
Totale risorse decentrate	€ 1.276.268,63

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- a) attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano complessivamente ad **€ 808.471,55**, mentre le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (indennità di comparto quota carico fondo, progressioni orizzontali storiche, indennità educatori e differenziali B3-B1 e D3-D1) ammontano a **€ 370.356,17 €**

Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

- b) attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme contrattuali dell'Ente in coerenza con il D.Lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione.

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità.

- c) attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Non vengono previste per l'anno 2023 nuove progressioni economiche all'interno delle aree professionali.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno 2016

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo Anno 2023 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2022

Descrizione	Anno 2022	Anno 2023	Differenze
Risorse stabili complessive	€ 747.164,38	€ 808.471,55	€ 61.307,17
Risorse stabili escluse dal limite	€ 39.014,58	€ 99.169,43	€ 60.154,85
Risorse variabili complessive	€ 456.046,74	€ 467.797,08	€ 11.750,34
Risorse variabili escluse dal limite	€ 291.947,49	€ 366.743,24	€ 74.795,75
Totale risorse decentrate non decurtate	€ 1.203.211,12	€ 1.276.268,63	€ 73.057,51
Decurtazioni	€ 55.791,65	€ 0	-€ 55.791,65
Totale fondo certificato	€ 1.147.419,47	€ 1.276.268,63	€ 128.849,16

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo Anno 2023 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2022.

<i>Programmazione di utilizzo del fondo</i>	Anno 2022	Anno 2023	Differenze
INDENNITÀ DI COMPARTO QUOTA CARICO FONDO	€ 81.065,50	€ 75.364,66	- 5.700,84€
PROGRESSIONI ORIZZONTALI STORICHE	€ 286.911,87	€ 262.084,89	- 24.826,98€
PROGRESSIONI ORIZZONTALI CONTRATTATE NELL'ANNO	Valore che verrà determinato e verrà scomputato dalle somme previste per il raggiungimento piano performance individuale	€ 0	€ 0
INDENNITÀ EDUCATORI ASILO NIDO DI CUI ART. 31, COMMA 7, SECONDO PERIODO, DEL CCNL DEL 14.9.2000 E DI CUI ALL'ART. 6 DEL CCNL DEL 5.10.2001	€ 19.790,69	€ 14.447,58	- 5.343,11€
DIFFERENZE STIPENDIALI TRA D3 E D1, B3 E B1	€ 0	€ 18.459,04	€ 18.459,04
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE DI CUI ALL'ART. 67 COMMA 3 LETTERA C) CCNL 2016-18	€ 223.969,22	€ 243.888,01	€ 19.918,79
ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)	€ 0	€ 0	€ 0,00

(ART. 67 C.3 Lett.a) CCNL 2016-18)			
INDENNITÀ DI RESPONSABILITÀ / FUNZIONE DI CUI AGLI ARTT.70-QUINQUIES E 56 DEL CCNL 2016-18	€ 36.400,00	€ 58.310	€ 21.910
INDENNITÀ DI TURNO, DI REPERIBILITÀ, NONCHÉ COMPENSI DI CUI ALL'ART. 24, COMMA 1 DEL CCNL 14/9/2000	€ 41.292,61	€ 44.575,39	€ 3.282,78
INDENNITÀ CONDIZIONI DI LAVORO DI CUI ALL'ART. 70-BIS DEL CCNL 2016-18;	€ 18.000,00	€ 18.000	€ 0,00
INDENNITÀ DI SERVIZIO ESTERNO DI CUI ALL'ART. 56-QUINQUIES DEL CCNL 2016-18	€ 14.750,00	€ 20.000	€ 5.250
OBIETTIVI PIANO PERFORMANCE - PERFORMANCE ORGANIZZATIVA E INDIVIDUALE	€ 424.873,58	€ 435.920,24	€ 11.046,66
COMPENSI AI MESSI NOTIFICATORI, RICONOSCIUTI SECONDO LA DISCIPLINA DI CUI ALL'ART. 54 DEL CCNL DEL 14.9.2000	€ 366,00	€ 366	€ 0,00
RISORSE PER IL WELFARE INTEGRATIVO	€ 0	€ 84.852,82	€ 84.852,82
Totale	€ 1.147.419,47	€ 1.276.268,63	€ 128.849,16

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria dell'agestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono state stanziare nel Bilancio di Previsione 2023 e saranno imputate ai relativi capitoli di spesa.

La verifica tra sistema contabile e dati del fondo risorse decentrate è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno 2016 risulta rispettato

Il limite di spesa del fondo dell'anno 2016 risulta rispettato con il fondo 2023. Dagli elaborati contabili di fine esercizio risulta che è stato rispettato il limite di spesa del relativo Fondo per le risorse decentrate.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo, così come su determinato, trova allocazione in parte sugli appositi capitoli delle retribuzioni stipendiali allocate alle singole missioni e programmi di riferimento delle voci stipendiali ed in parte - per quanto attiene agli emolumenti da liquidare sulla base dei risultati - su apposito capitolo di bilancio che sarà oggetto, una volta perfezionati gli atti giuridici, di reimputazione contabile con attivazione del fondo pluriennale vincolato.

Le somme per oneri riflessi e per IRAP trovano allocazione sugli appositi capitoli secondo la relativa classificazione del bilancio di previsione 2023 e, per la parte determinata dai compensi oggetto di variazione di esigibilità, sarà effettuata parallelamente la reimputazione contabile con attivazione del fondo pluriennale vincolato.

IL DIRIGENTE SETTORE 1
Dott. Umberto Bertezzo
*(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)*